

**NOTA INFORMATIVA IMPORTANTE SU XGEVA
(DENOSUMAB)****Responsabile Editoriale**
Renato Cozzi

L'Agenzia Italiana del Farmaco con una recente nota ha reso disponibili nuove importanti informazioni sul **potenziale rischio di insorgenza di nuovi tumori maligni** in seguito al trattamento con Xgeva (denosumab 120 mg/mese) rispetto all'acido zoledronico (4 mg/mese) **in pazienti affetti da tumori in stadio avanzato**. L'incidenza cumulativa dei nuovi tumori maligni primitivi a 1 anno è stata dell'1.1% per i pazienti trattati con denosumab e dello 0.6% per i pazienti trattati con acido zoledronico. Non è stato rilevato alcun aspetto particolare correlato al trattamento né per tumori singoli né per raggruppamenti di tumori.

Bibliografia

1. AIFA. Rischio di nuovo tumore maligno primitivo con Xgeva (denosumab). [16 maggio 2018](#).

**Commissione Farmaci AME**Agostino Paoletta (Coordinatore)(scandiffio@libero.it)
Enrica Ciccarelli, Alfonso Massimiliano Ferrara, Angelo Gasparre,
Vincenzo Novizio, Barbara Pirali, Agostino Specchio